

## **"I COMMERCIALISTI"**

*di Luca Chianca*

*collaborazione di Alessia Marzi*

*immagini Alfredo Farina*

*montaggio Emanuele Redondi*

### **LUCA CHIANCA**

Questo è il vecchio albergo, no?

### **SIMONE DE FRANCESCHI – CGIL BERGAMO**

Questo dovrebbe essere, sì, il vecchio albergo. Vecchio? Quello che c'è.

### **LUCA CHIANCA**

Qui sotto passa l'acqua delle fonti.

### **SIMONE DE FRANCESCHI – CGIL BERGAMO**

Esatto, esatto, esatto.

### **LUCA CHIANCA**

E qui casualmente... Un simbolo?

### **SIMONE DE FRANCESCHI – CGIL BERGAMO**

Siamo nella patria noi della Lega Nord qui, eh. Risale ai tempi...

### **LUCA CHIANCA**

Risale ai tempi storici di Bossi.

### **SIMONE DE FRANCESCHI – CGIL BERGAMO**

Bossi, esatto.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Fonti di Gaverina. Provincia di Bergamo. Antonio Borra, è uno degli storici soci della stazione termale. Purtroppo le cose sono andate male. Terme e la società di imbottigliamento dell'acqua sono state messe all'asta.

### **ANTONIO BORRA - SOCIO FONTI DI GAVERINA**

Le aste sono andate male perché nessuno si è presentato. Solo all'ultima, recentemente, a febbraio, una società che ancora non sappiamo chi sia, perché ufficialmente non risulta nei libri sociali, ha acquistato il 54% di azioni della nostra società.

### **LUCA CHIANCA**

A quanto?

### **ANTONIO BORRA - SOCIO FONTI DI GAVERINA**

Per una cifra di poco superiore ai 700mila euro e la prima asta era partita da 6 milioni di euro.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A detta di Borra all'asta si sono presentati un ex distributore e un commercialista che con 718mila euro si son portati a casa la maggioranza delle quote.

### **LUCA CHIANCA**

Sono preoccupati gli operai?

### **SIMONE DE FRANCESCHI – CGIL BERGAMO**

Son preoccupati più che altro per l'assenza di informazioni che ci sono.

### **LUCA CHIANCA**

Voi avete capito di chi è la proprietà? Cioè chi c'è dietro?

### **SIMONE DE FRANCESCHI – CGIL BERGAMO**

No.

### **ANTONIO BORRA – SOCIO FONTI DI GAVERINA**

Il mio obiettivo è di sapere se queste persone che entrano, siano persone serie e soprattutto che i soldi siano puliti.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Chi ha acquistato le terme di Gaverina in provincia di Bergamo? Il nostro Luca Chianca si è messo sulle tracce di quella girandola di commercialisti che ruotano intorno alla figura del tesoriere della Lega Centemero. Alcuni di questi nomi spuntano dalle carte dei magistrati che indagano sui 49 milioni dei contributi elettorali, di rimborsi elettorali che dovevano essere erogati solo dopo rendicontazione. Quella presentata dall'ex tesoriere Belsito era truccata. C'erano dentro i fondi in Tanzania, l'acquisto di diamanti, le spese pazze della famiglia Bossi. Solo che di questi contributi ne avrebbero anche beneficiato in seguito i leader Maroni e Salvini. Questo perché i rendiconti truccati, la rendicontazione truccata avrebbe consentito l'erogazione anno per anno e fino al 2014. Dagli ultimi però bilanci emerge che 30 milioni di euro sono fuoriusciti dalle casse del partito in spese per "oneri diversi di gestione e contributi alle associazioni", senza specificare quali. Un'associazione, quella "Più voci" che fa riferimento direttamente al tesoriere Centemero è entrata anche sotto la lente della Procura di Roma per via di un finanziamento - 250mila euro - del costruttore Luca Parnasi. La sede dell'associazione "Più voci" è a Bergamo all'interno di uno studio di commercialisti leghisti Andrea Manzoni e Alberto di Rubba. Manzoni è il revisore dei conti del gruppo parlamentare al Senato della Lega, Alberto Di Rubba invece è direttore amministrativo del gruppo parlamentare alla Camera e amministratore della Pontida Fin, l'immobiliare della Lega. Nella perquisizione i magistrati hanno trovato delle carte che riferivano di società amministrate dal tesoriere della Lega e da uno dei due commercialisti leghisti che erano schermate all'interno di alcune fiduciarie che poi son passate di mano e sono state acquisite da un'anonima lussemburghese. È proprio in Lussemburgo che i magistrati sospettano siano finiti parte di quei 49 milioni di euro. Perché c'è questo labirinto così nebuloso intorno a chi gestisce le casse del partito? Luca Chianca è andato a vedere chi ha comprato le terme, intanto, e poi da lì ha tirato il filo.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A presentarsi come acquirente è un commercialista che ha sede a Bergamo. Si chiama Aldo Ventola e il suo nome spunta fuori anche in diverse società offshore che compaiono nei Paradise Papers.

### **LUCA CHIANCA**

Salve, il dottor Ventola?

### **SEGRETARIA ALDO VENTOLA**

Non è in ufficio per cosa le serviva?

### **LUCA CHIANCA**

Sono Chianca lo sto chiamando da due giorni...

**LUCA CHIANCA**

E quando lo trovo?

**SEGRETARIA ALDO VENTOLA**

Non le so dire. Però l'ho avvisato. Quindi la ricontatta appena ha un attimo lui.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Non ci ha mai ricontattato. Ma sempre a Bergamo incontriamo un altro commercialista, Giorgio Balduzzi, in stretti rapporti con lo stesso Aldo Ventola, al punto di avere società con lo stesso nome, con un socio in comune.

**GIORGIO BALDUZZI – COMMERCIALISTA EX AD SEVEN FIDUCIARIA**

Aldo Ventola ha fatto una cosa di cui non ero neanche al corrente, che è quello di aver creato una società con la stessa denominazione della mia, diciamo di quella che amministro, la spa.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Giorgio Balduzzi ha avuto rapporti con i nuovi commercialisti bergamaschi della Lega di Salvini: Alberto Di Rubba e Andrea Manzoni. A dicembre scorso i magistrati della procura di Genova, che indaga alla ricerca dei 49 milioni, sequestrano nel loro studio decine di carte di alcune società rappresentate dalla Seven Fiduciaria, guidata proprio da Giorgio Balduzzi fino al 2016.

**GIORGIO BALDUZZI – COMMERCIALISTA EX AD SEVEN FIDUCIARIA**

Finché non sono stato io lì a vedere le operazioni, non ho mai visto passare più di 10mila euro nel capitale sociale, quindi... Poi cosa succedeva nell'amministrazione di quelle società? Noi...

**LUCA CHIANCA**

Ipotizziamo che siano le società veicolo per riciclare soldi...

**GIORGIO BALDUZZI – COMMERCIALISTA EX AD SEVEN FIDUCIARIA**

È chiaro.

**LUCA CHIANCA**

Lei che è capo della fiduciaria, avrà una responsabilità no?

**GIORGIO BALDUZZI – COMMERCIALISTA EX AD SEVEN FIDUCIARIA**

Penso di sì.

**LUCA CHIANCA**

Eh.

**GIORGIO BALDUZZI – COMMERCIALISTA EX AD SEVEN FIDUCIARIA**

Però non credo, a meno che dalle mie informazioni non penso che siano state utilizzate, però se invece voi avete informazioni diverse....

**LUCA CHIANCA**

Però è vero o no che abbiamo difficoltà a capire tutti i movimenti?

**GIORGIO BALDUZZI – COMMERCIALISTA EX AD SEVEN FIDUCIARIA**

Eh, sono fatte apposta le fiduciarie.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Le società attenzionate dalla Procura di Genova hanno tutte sede in via Angelo Maj 24, a Bergamo. In due di queste troviamo come amministratori Andrea Manzoni, revisore contabile della Lega al Senato e Giulio Centemero, tesoriere della Lega. L'ipotesi della Procura è che potrebbero essere state utilizzate per portare all'estero soldi del partito. Le società sono schermate dalla Seven Fiduciaria, che Balduzzi cede qualche anno fa ad Angelo Lazzari.

**LUCA CHIANCA**

Lei anche è commercialista?

**ANGELO LAZZARI – IMPRENDITORE FINANZIARIO**

Io no, no, purtroppo sono un pessimo ingegnere.

**LUCA CHIANCA**

Ingegnere addirittura?

**ANGELO LAZZARI – IMPRENDITORE FINANZIARIO**

Che non c'entro proprio niente.

**LUCA CHIANCA**

E come c'è finito in tutta sta storia?

**ANGELO LAZZARI – IMPRENDITORE FINANZIARIO**

Eh, dimmelo tu.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Lazzari compra la fiduciaria di Balduzzi con in pancia le due società che fanno riferimento al revisore dei conti e al tesoriere della Lega, attraverso alcune società riconducibili a una anonima lussemburghese.

**LUCA CHIANCA**

Che oggi sappiamo che è la sua, però per alcuni anni è rimasta anonima.

**ANGELO LAZZARI – IMPRENDITORE FINANZIARIO**

E vabbè la riservatezza; penso che non è bello vedersi scritto sui giornali, non ho nulla da nascondere però.

**LUCA CHIANCA**

C'è pure chi usa le anonime per...

**ANGELO LAZZARI – IMPRENDITORE FINANZIARIO**

Sì, io parlo per me.

**LUCA CHIANCA**

Per riciclare soldi, per nascondere soldi no?

**ANGELO LAZZARI – IMPRENDITORE FINANZIARIO**

Alla grande.

**LUCA CHIANCA**

Diciamo la pista dei magistrati era proprio quella: seguire dove sono andati i soldi della Lega e si sono ritrovati davanti una struttura di fiduciarie anonime.

### **ANGELO LAZZARI – IMPREDNITORE FINANZIARIO**

Allora io le so dire: da queste società non c'è stato nessun movimento di denaro, punto. Nessuno. Dalle società. All'interno può esser successo di tutto. Sono dei clienti, sono dei clienti.

### **LUCA CHIANCA**

Suoi.

### **ANGELO LAZZARI – IMPRENDITORE FINANZIARIO**

Suoi... Della fiduciaria, non miei.

### **LUCA CHIANCA**

Eh beh, ma la fiduciaria è la sua...

### **ANGELO LAZZARI – IMPREDNITORE FINANZIARIO**

Sì, ho capito.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Lazzari è stato recentemente indagato per truffa e autoriciclaggio per un'altra vicenda, mentre per la storia delle società legate ai commercialisti della Lega, solo dopo la perquisizione della Finanza, ha passato tutto nelle mani del professore Massimo Merlino, ex presidente del Credito Industriale Sanmarinese, banca da poco commissariata.

### **LUCA CHIANCA**

Vabbeh io però mi sarei interessato – no? - delle mie... cioè capire chi ho dentro, per vedere che fanno, chi sono. Anche perché poi spuntano nomi del genere come il tesoriere della Lega.

### **ANGELO LAZZARI – IMPRENDITORE FINANZIARIO**

Ma quella è la sfiga che mi sono beccato io di andare a compare 'sta roba; Che poi queste persone abbiamo fatto le loro cose io spero andate avanti e indagate. È impossibile che non si sappia dove sono finiti 49 milioni di euro. Ma come cazzo fanno a sparire? C'è qualcosa che non mi torna; mah.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Neppure ai magistrati torna. Insomma, cerchiamo di ripercorrere questo labirinto. Il commercialista Ventola acquista le terme: lui è legato a un altro commercialista, Balduzzi, che è a capo di una fiduciaria, la Seven, che ha in pancia due società amministrate una dal tesoriere della Lega Centemero e l'altra da Andrea Manzoni, che è il revisore dei conti del gruppo parlamentare della Lega al Senato. Dice Balduzzi: io non ho visto però movimenti di denaro uscire da queste società, quello che accadeva là dentro però non lo so. D'altra parte poi la fiduciaria a questo serve, a schermare i movimenti di quello che avviene all'interno di queste due società. Poi però, dopo il 2016 questa fiduciaria con in pancia le due società amministrate dai commercialisti leghisti le vende a un ingegnere Angelo Lazzari, che le acquista attraverso un'anonima lussemburghese. Anche lui dice: "io non ho visto movimenti, non ho visto uscire del denaro" e quando Luca gli chiede: "ma scusi, ma lei come è finito in questa storia? Lui fa: "E che ne so, me lo dica lei, dimmelo tu, Luca, aiutami tu a capire". Poi dopo anche Lazzari vende e passa di mano la fiduciaria al professor Merlino, ex presidente della banca industriale San Marinese. Ora, né il tesoriere Centemero né gli altri due commercialisti Di Rubba e Manzoni hanno voluto parlare con noi: invece chi gestisce le casse di un partito dovrebbe rincorrerla la trasparenza e spiegare perché amministra

due società che sono all'interno di una fiduciaria che è stata acquisita da un'anonima lussemburghese. Qui invece il labirinto nebuloso si allunga e il nostro Luca Chianca però questa volta tirando il filo di Arianna è riuscito ad arrivare da dove era entrato.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Quando viene creata la Lega per Salvini Premier, qualcuno decide di mettere la sede legale in via Privata delle Stelline numero 1, a Milano, presso lo studio di un altro commercialista Michele Scillieri.

#### **MICHELE SCILLIERI - COMMERCIALISTA**

Io non so chi sia Salvini. Ho avuto come praticante il dottor Manzoni.

#### **LUCA CHIANCA**

...che oggi segue i conti...

#### **MICHELE SCILLIERI - COMMERCIALISTA**

Bravo.

#### **LUCA CHIANCA**

... della Lega in parlamento insieme a Di Rubba. La coppia.

#### **MICHELE SCILLIERI - COMMERCIALISTA**

Esatto.

#### **LUCA CHIANCA**

Però uno si aspetta che almeno la sede di partito sia una sede vera. Con...

#### **MICHELE SCILLIERI - COMMERCIALISTA**

No, e uno si aspetta questo, bravo.

#### **LUCA CHIANCA**

Con persone e militanti veri, no? Poi uno suona e risponde lei.

#### **MICHELE SCILLIERI - COMMERCIALISTA**

Io sono cascato dal pero, perché manco mi ricordavo perché qui non c'è mai stata nessuna riunione, nessun documento...

#### **LUCA CHIANCA**

Zero.

#### **MICHELE SCILLIERI - COMMERCIALISTA**

Ma niente. Quando poi è venuto fuori il casino dei soldi, allora ho detto a maggior ragione "ahò ragazzi"!

#### **LUCA CHIANCA**

Quindi li ha mandati via?

#### **MICHELE SCILLIERI - COMMERCIALISTA**

E certo.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Dopo lo scandalo dei 49 milioni, il partito di Salvini si accorda con la procura di Genova per restituire i soldi e torna nella vecchia sede di via Bellerio. Scillieri - che ha rapporti con Manzoni e Di Rubba - viene reclutato prima nel collegio sindacale, poi

come consulente della Lombardia Film Commission, la fondazione no profit di Regione e Comune di Milano per la promozione del Cinema sul territorio lombardo. A chiamarlo, è proprio Alberto Di Rubba, nominato presidente dall'allora governatore Maroni.

**LUCA CHIANCA**

Lei entra lì in quel giro della Lombardia Film Commission perché c'è di Rubba.

**MICHELE SCILLIERI – COMMERCIALISTA**

Sì, perché c'è Di Rubba. Sì. Sì, non perché...

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Nel 2017 con Di Rubba presidente, Scillieri consulente, decidono di spostare la sede della Lombardia Film Commission, in un fabbricato di Cormano, nord di Milano, spendendo 800mila euro. Ma dagli atti della compravendita emergono delle anomalie.

**DAVID GENTILI – PRESIDENTE COMMISSIONE ANTIMAFIA MILANO**

Il 28 novembre 2017 viene deciso dall'assemblea dei soci di acquistare l'immobile e il 4 dicembre c'è già il compromesso - e va bene - ma nel compromesso vengono versate le intere 800mila euro; quindi non si dà un acconto, una caparra. Viene pagato tutto subito.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Seconda anomalia: a incassare gli 800mila euro della Film Commission – presidente Di Rubba, sindaco e consulente Scillieri – è l'immobiliare Andromeda, cliente dello stesso Scillieri.

**LUCA CHIANCA**

Lei ha contribuito diciamo all'operazione, no?

**MICHELE SCILLIERI – COMMERCIALISTA**

Contribuito... io sono un commercialista, faccio le consulenze.

**LUCA CHIANCA**

Per conto di chi, però?

**MICHELE SCILLIERI – COMMERCIALISTA**

Eh, per conto della società.

**LUCA CHIANCA**

Dell'Andromeda?

**MICHELE SCILLIERI – COMMERCIALISTA**

Sì, era mio cliente.

**LUCA CHIANCA**

Però lavorava e lavora anche per la Lombardia Film Commission lei.

**MICHELE SCILLIERI – COMMERCIALISTA**

Sì, certamente; è pubblico questo. Non è vietato mi sembra.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Terza anomalia: la perizia sul valore dell'immobile viene redatta per conto della stessa Andromeda da Federico Arnaboldi.

### **DAVID GENTILI – PRESIDENTE COMMISSIONE ANTIMAFIA MILANO**

Questo Federico Arnaboldi ha un'azienda, possiede un'azienda il cui indirizzo è via delle Stelline 1 che è lo stesso indirizzo dell'ufficio del commercialista Scillieri.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Quarta anomalia: dagli 800mila euro di denaro pubblico incassati dall'immobiliare Andromeda e dalla Lombardia Film Commission, di cui Di Rubba è presidente, parte una tranche di 178mila euro che finisce in una società intestata a una donna, ma riconducibile allo stesso Di Rubba, il commercialista della Lega.

### **GIOVANNI TIZIAN – GIORNALISTA DE L'ESPRESSO**

Quindi è una società che era legata sicuramente a Di Rubba, perché è stata costituita da una donna sconosciuta – nel senso che non è legata al partito -, ma il capitale sociale – segnalano i detective di Banca d'Italia, dell'Antiriciclaggio – il capitale è stato versato dallo studio di Dea Consulting, cioè lo studio di Di Rubba.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ma dall'immobiliare Andromeda, pochi giorni dopo aver incassato gli 800mila euro dalla Lombardia Film Commission, parte un altro bonifico.

### **FONTE**

Dopo solo 4 giorni l'Andromeda bonifica 480mila euro a un'altra società la Eco Srl di Pierino Maffeis.

### **LUCA CHIANCA**

Chi è Pierino Maffeis?

### **FONTE**

Pierino Maffeis è un geometra di Gazzaniga, un paese vicino a quello di Alberto Di Rubba, Casingo. La sua società era stata aperta solamente un mese e mezzo prima.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Dunque dagli 800mila euro incassati dalla Lombardia Film Commission di Di Rubba e Scillieri parte dall'immobiliare Andromeda, cliente dello stesso Scillieri, un'altra tranche di 480 mila euro a favore de La Eco srl di Pierino Maffeis; professione geometra, che dovrebbe fare ristrutturazioni. La sede risulta a Chiaravalle, a sud di Milano.

### **LUCA CHIANCA**

Questa società qua non l'ha mai vista qua? Pierino Maffeis?

### **UOMO**

No, eh qua no.

### **LUCA CHIANCA**

Pierino Maffeis?

### **UOMO**

No qua no, Eco srl mai.

### **LUCA CHIANCA**

Questa è via San Bernardo 16?



**UOMO**

Sì, sì è questa; sì, sì certo è questa.

**LUCA CHIANCA**

Manca la società, la Eco.

**UOMO**

È ma se non c'è scritta qui come società di riferimento, non lo so.

**LUCA CHIANCA**

Niente, non c'è.

**UOMO**

Sarà qualche abusivo.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Per trovare Pierino Maffeis bisogna trasferirsi nella Valle Seriana, a Gazzaniga dove ha sede il suo studio professionale.

**LUCA CHIANCA**

Pierino Maffeis?

**PIERINO MAFFEIS**

Sì.

**LUCA CHIANCA**

Salve, Luca Chianca di Report di Rai3, si può fermare un attimino le devo fare delle domande sui soldi della Lombardia Film Commission. Scusi? Scusi?

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO NUOVO**

Il signor Maffeis andava di fretta. Peccato, avrebbe potuto spiegarci la quinta anomalia riguardante un ulteriore passaggio di denaro.

**FONTE**

E poi dalla società di Pierino Maffeis sono stati bonificati 390mila euro che finiscono nelle casse della Barachetti Service.

**LUCA CHIANCA**

Di chi è la Barachetti Service?

**FONTE**

È di Francesco Barachetti, un vicino di casa di Alberto Di Rubba.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO NUOVO**

Alla fine, dal bonifico di 480mila euro a favore della Eco srl di Pierino Maffeis, ne partono altri per un totale di 390mila euro, verso la società di Francesco Barachetti, vicino di casa del commercialista leghista, Alberto Di Rubba.

**LUCA CHIANCA**

Mi fa incontrare Francesco?

**DONNA – BARACHETTI SERVICE**

È appena uscito.

**LUCA CHIANCA**

Ma noi stavamo qua e non è uscito da nessuna parte.

**DONNA – BARACHETTI SERVICE**

No, no è uscito da un'altra uscita. Perché ha un'altra uscita di là.

**LUCA CHIANCA**

Io devo fargli un po' di domande.

**DONNA – BARACHETTI SERVICE**

Non mi faccia domande perché, a parte che non è il mio ambito, quindi non posso neanche rispondere.

**LUCA CHIANCA**

Almeno i rapporti che ha con Di Rubba?

**DONNA – BARACHETTI SERVICE**

No, non si offenda, guardi non si offenda.

**LUCA CHIANCA**

Tutti i soldi che ha preso dal partito di Salvini?

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Proprio intorno a Francesco Barachetti ruota la sesta anomalia. La sua società di ristrutturazioni nel corso degli ultimi anni avrebbe ottenuto lavori per quasi 1,5 milioni di euro da parte della Lega Nord, Lega di Salvini e dalla Pontida Fin, l'immobiliare del partito. Ma poi Barachetti eroga anche denaro verso i cassieri del partito.

**GIOVANNI TIZIAN – GIORNALISTA DE L'ESPRESSO**

Perché Barachetti poi versa circa 400mila euro nello stesso periodo più o meno, in cui percepisce questi soldi dal partito, versa ai commercialisti della Lega? Commercialisti che sono Centemero, che è il tesoriere del partito, Alberto Di Rubba che è il direttore amministrativo dei conti del gruppo parlamentare alla Camera e Manzoni che è il revisore contabile del gruppo al Senato.

**LUCA CHIANCA**

Questi son tutti nomi riconducibili e strettamente collegati a Di Rubba. Barachetti è un fornitore della Lega, vivono negli stessi paesini, nello stesso paesino di Di Rubba.

**MICHELE SCILLIERI – COMMERCIALISTA**

Sì, sì. Ci sta.

**LUCA CHIANCA**

Qui hanno preso tutti i soldi da questa operazione è una distribuzione di...

**MICHELE SCILLIERI – COMMERCIALISTA**

L'ultimo giro che dice lei per me è novità. Non potevo saperlo, abbia pazienza.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ma oltre il giro di soldi riguardanti l'acquisto della nuova sede della Lombardia Film Commission, c'è anche un altro passaggio di soldi pubblici anomalo, che sta volta coinvolge direttamente la famiglia di Di Rubba.

**FONTE**

Il 2 maggio 2018, a due mesi dalle elezioni, la cognata di Alberto Di Rubba, Vanessa Servalli, apre una società la Vadolive Srl. Dopo soli 8 giorni il gruppo parlamentare al Senato della Lega di Salvini sottoscrive con lei un contratto da 480mila euro.

**LUCA CHIANCA**

Per fare che cosa?

**FONTE**

Teoricamente per comunicare le attività del gruppo sui canali social...

**LUCA CHIANCA**

Ma scusi: la cognata di Di Rubba che lavoro fa?

**FONTE**

Che io sappia ha un bar a Clusone in provincia di Bergamo.

**LUCA CHIANCA**

Vanessa!

**VANESSA SERVALLI – COGNATA DI DI RUBBA**

Sì?

**LUCA CHIANCA**

Ciao Luca, sono un giornalista di Rai3.

**VANESSA SERVALLI – COGNATA DI DI RUBBA**

Piacere.

**LUCA CHIANCA**

Di Report, piacere mio. Lei è la cognata di Di Rubba, no?

**VANESSA SERVALLI – COGNATA DI DI RUBBA**

Sì.

**LUCA CHIANCA**

Avete aperto a un certo punto una società la Vadolive, a maggio 2018.

**VANESSA SERVALLI – COGNATA DI DI RUBBA**

Non sono tenuta a rispondere.

**LUCA CHIANCA**

Dopo 8 giorni, avevate un contratto da parte del gruppo della Lega al Senato.

**VANESSA SERVALLI – COGNATA DI DI RUBBA**

Io non sono tenuta a rispondere.

**LUCA CHIANCA**

Lei non sa nulla o l'hanno messa lì e poi hanno fatto gli altri? Questo volevo capire. Lei lavora nel campo dei social, della comunicazione? Cioè come fa lei a far aprire una società e ad avere un contratto da 480mila euro con il gruppo del Senato...

**FONTE**

Il contratto è stato interrotto dopo qualche mese, ma una parte dei soldi incassati dal gruppo della Lega sono poi stati girati ad alcuni membri dello staff del ministro Salvini

che però già all'epoca avrebbero dovuto avere un incarico fiduciario presso il Ministero. Parliamo di circa 87mila euro.

### **LUCA CHIANCA**

Nello staff di Salvini chi c'è per esempio?

### **FONTE**

Ehm, per esempio Luca Morisi, il consigliere del Ministro Salvini, il guru della comunicazione.

### **ALESSIA MARZI**

Senatore Romeo?

### **MASSIMILIANO ROMEO – CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER AL SENATO**

Eh stiamo aspettando Matteo Salvini.

### **ALESSIA MARZI**

Perché avete sottoscritto un contratto da 480 mila euro con la Vadolive, la società della cognata di Alberto Di Rubba, commercialista della Lega. Società che non aveva esperienza...

### **MASSIMILIANO ROMEO – CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER AL SENATO**

Stiamo andando...

### **ALESSIA MARZI**

...due mesi dopo le elezioni del 4 marzo.

### **MASSIMILIANO ROMEO – CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER AL SENATO**

...a votare lo Sblocca Cantieri... Parliamo di cose utili.

### **ALESSIA MARZI**

Questi soldi sono serviti a pagare il guru della Lega Luca Morisi...

### **MASSIMILIANO ROMEO – CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PREMIER AL SENATO**

Buona giornata a tutti, buon lavoro. Grazie. Buongiorno.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Vanno sempre tutti di corsa quando si tratta di dare delle spiegazioni. Cosa è successo, che dal gruppo parlamentare del Senato di Salvini viene stipulato un contratto di 480 mila euro per divulgare le attività istituzionali del gruppo con una società che è stata fondata otto giorni prima che è di proprietà di una barista, la cognata del direttore amministrativo del gruppo parlamentare alla Camera della Lega, Alberto Di Rubba. È legale tutto questo? Sì, è legale, perché la legge consente ai gruppi parlamentari di affidare direttamente milioni di euro di contributi pubblici a chi dicono loro, purché siano spesi e rendicontati per le attività istituzionali dei gruppi parlamentari. In questo caso è stata utilizzata in questa modalità? Perché noi sappiamo che poi una parte di questo denaro è rientrata nelle tasche di alcuni componenti dello staff del ministro dell'interno Salvini. E visto che si tratta di professionisti in gamba, perché non pagare direttamente loro, senza passare attraverso una società di comodo, quella della barista? Avremmo voluto saperlo, ma nessuno ci ha risposto. Quello che abbiamo capito è che la figura del tesoriere Centemero e dei colleghi commercialisti Manzoni e Di Rubba sono fondamentali. Insieme decidono di porre la sede legale della Lega per Salvini presso lo studio commercialista Scillieri. Scillieri e Di Rubba li troviamo anche nella Lombardia Film

Commission, un ente pubblico partecipato da Regione e Comune e decidono insieme di comprare una nuova sede. La comprano dall'Andromeda, un'immobiliare che è cliente però dello stesso Scillieri. La pagano 800 mila euro e da questi 800 mila euro poi che cosa accade? Qui partono delle anomalie. C'è una tranche di 178 mila euro che va a finire a una società di una signora, con una società che è stata costituita grazie al finanziamento di Di Rubba stesso. Quindi farebbe pensare, ipotizzare che sia una società nella disponibilità del commercialista leghista. Poi c'è un'altra tranche di 480 mila euro che va a finire a una società, la Eco srl di un geometra, Maffeis. Maffeis poi che cosa fa: gira dei bonifici equivalenti a 390 mila euro a Barachetti. Barachetti è il vicino di casa di Di Rubba, è un punto di riferimento della Lega. Negli ultimi due anni, tra il 2016 e il 2018 ha accumulato commesse per un milione e mezzo di euro da Lega Nord, da Lega per Salvini Premier, dalla Pontida Fin, l'immobiliare della Lega. E a sua volta ha bonificato verso i commercialisti 400 mila euro. Insomma, un rivolo di denaro pubblico si disperde in società di amici degli amici per poi tornare nella disponibilità di chi li aveva erogati o ne aveva facilitato l'erogazione. Insomma, probabilmente è tutto legale, però smettiamola di parlare di libera concorrenza. Piuttosto di una convergenza di interessi, un déjà-vu che appartiene alla politica tanto deprecata della prima repubblica. Da gennaio Di Rubba è stato nominato dal ministro dell'Agricoltura Centinaio, a capo del SIN, il Sistema Informatico Nazionale, quello che distribuisce 6 miliardi di fondi per gli agricoltori e gli allevatori. Tutto questo, ça va sans dire, mantenendo lo sguardo sui conti e sulla cassa della Lega.